

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

REVISORE UNICO DEI CONTI

VERBALE N. 10/2021

Oggetto: Parere del Revisore dei Conti sulla Delibera di Giunta inerente la variazione di esigibilità (F.P.V.) e il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011.

Il giorno 15 del mese di marzo dell'anno duemilaventuno, la sottoscritta Dott.ssa Rachele Capristo - Revisore unico dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 03/2020 del 02 marzo 2020 per il triennio decorrente dal 02 marzo 2020 al 01 marzo 2023, esprimere il proprio parere (ex art. 239, comma 1, lettera b), n. 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) sulla variazione di esigibilità (F.P.V.) e sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011;

VISTA la proposta deliberativa di Giunta Comunale n. 32 del 10/03/2021 di cui all'oggetto trasmessa a questo Organo di revisione in data 10 marzo 2021, con richiesta di parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTI i prospetti contabili rappresentativi delle operazioni effettuate per il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020 e per la variazione di esigibilità, allegati alla predetta proposta deliberativa;

VISTI, in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ed alla variazione di esigibilità (per competenza e per cassa):

- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 227, comma 5, di richiamo degli allegati obbligatori del rendiconto della gestione degli Enti Locali di cui ai punti m) e n) del comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs n. 118/2011, ovvero l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza e l'elenco dei crediti inesigibili;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL): art. 228, comma 3;
- il D.Lgs. n. 118/2011: articolo 3, comma 4;
- l'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 (principio contabile n.2): punti, 9.1 e 11.10;

DATO ATTO che:

- il riaccertamento ordinario, in base alle disposizioni citate, è effettuato con deliberazione di giunta comunale corredata dal parere dell'Organo di Revisione;
- che il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi è una operazione da svolgersi annualmente, attraverso una ricognizione completa delle proprie posizioni debitorie e creditorie, alla luce del "PRINCIPIO DI COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA";

- che, alla luce di tale principio, potranno essere conservate esclusivamente quelle posizioni effettivamente misuratrici di crediti e debiti dell'Ente, mentre dovranno essere eliminate (ovvero cancellate e/o reimputate) tutte quelle posizioni prive del carattere di esigibilità/scadenza alla data del 31 dicembre 2020;

ATTESO CHE, qualora il bilancio di previsione sia stato già approvato, il riaccertamento ordinario e le eventuali variazioni di esigibilità generano una contestuale variazione, al fine di inserire nello stesso le reimputazioni di entrate e di spese ad esercizi futuri e, nei casi previsti dal principio contabile n.2 (punto 5.4), di procedere alla costituzione/movimentazione del Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.);

RILEVATO CHE con il provvedimento di riaccertamento ordinario di cui alla proposta di deliberazione giuntale in oggetto:

- sono stati individuati i RESIDUI ATTIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare e, tra quelli da mantenere, sono stati individuati, i residui attivi relativi a:
CREDITI DI DIFFICILE E DUBBIA ESAZIONE (che, in sede di rendiconto della gestione, dovranno generare il corrispondente accantonamento ex lege al F.C.D.E.);
CREDITI INESIGIBILI E INSUSSISTENTI (che, in sede di rendiconto della gestione, saranno definitivamente eliminati dalla contabilità per estinzione, prescrizione e altre cause);
- sono stati individuati i RESIDUI PASSIVI da mantenere, da cancellare e da reimputare;

VERIFICATA la correttezza formale e sostanziale delle operazioni effettuate in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto della gestione 2020;

VERIFICATA altresì la correttezza formale e sostanziale delle variazioni di bilancio 2021 (variazione di esigibilità), proposte ex lege per competenza e per cassa;

VISTO il verbale n. 34/2020 del 02/12/2020, contenente il parere di competenza sul Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 (ex art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267).

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 48/2020 del 21/12/2020 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione triennio 2021/2023 e relativi allegati. Adozione degli adempimenti correlati e conseguenti"

VISTO il Regolamento di contabilità, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 013/2016 del 22 febbraio 2016;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 03/2013 del 21 febbraio 2013;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile del Dirigente dell' Area Amministrativa e Responsabile Settore Servizi Finanziari, Dott. Emilio Pirola di cui agli artt. 49, comma 1 e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che attesta la conformità anche in relazione all'art. 153, comma 4 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

RITENUTO pertanto di dovere esprimere parere ai sensi delle disposizioni sopra citate.

Il Revisore unico dei Conti

ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

in relazione alla suindicata proposta di variazione della Giunta Comunale avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e variazione al fondo pluriennale vincolato – FPV".

Milano, 15 marzo 2021

Il Revisore unico dei Conti

Dott.ssa Rachele Capristo


